

Fascicolo 11.4\2018\34

Pagina 1

Spett.le  
Regione Piemonte

- c.a. Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica  
Settore Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture  
[piani.trasporti@regione.piemonte.it](mailto:piani.trasporti@regione.piemonte.it)  
[piani.trasporti@cert.regione.piemonte.it](mailto:piani.trasporti@cert.regione.piemonte.it)
- c.a. Direzione Ambiente, Energia e Territorio  
Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate  
[valutazioni.ambientali@regione.piemonte.it](mailto:valutazioni.ambientali@regione.piemonte.it)  
[valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it](mailto:valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it)

**OGGETTO: Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e Piano regionale della Logistica (PrLog). Le Azioni al 2030". D.lgs n. 152/2006 e DGR n. 12-8931/2008. Procedimento di valutazione ambientale strategica. Fase di valutazione.**

Si fa seguito alla comunicazione di codesta Regione (Prot C.m. Mi n. 39585 del 09/03/2023), con la quale la Regione Piemonte ha attivato il procedimento di VAS per i Piani adottati dalla Giunta Regionale: Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP), Piano regionale della Logistica (PrLog), attuativi del Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), per comunicare che, stante la continuità territoriale, infrastrutturale ed esigenziale che sussiste tra Città metropolitana di Milano e la Regione Piemonte, in particolare con i suoi quadranti Nord/Est e Sud/Est, si conferma la volontà dello scrivente Ente di partecipare al processo avviato, anche attraverso specifici momenti di coordinamento tecnico, al fine di un possibile disegno organico in tema di pianificazione dei trasporti e della mobilità tra le due aree contermini, per le parti e le azioni di comune interesse.

Dalla lettura della documentazione messa a disposizione da codesta Regione emerge con estrema chiarezza che vi sono analogie, per le rispettive scale, nelle esigenze dei due Enti di affrontare le problematiche connesse a mobilità e trasporti e che, quindi, un confronto nelle necessità, progettualità ed obiettivi fissati nei rispettivi piani può avere positive ricadute per i territori di entrambi gli Enti. In particolare parrebbe opportuno un coordinamento per gli interventi necessari a ridurre i gap infrastrutturali esistenti lungo i corridoi TEN-T comuni.

Anche la necessità di ottimizzare il TPL, sia tra le aree di confine tra i due Enti, sia per le linee di TPL di collegamento tra capoluoghi, in particolare nel collegamento tra il capoluogo lombardo e Novara, fa emergere la prospettiva di possibili azioni da valutare in modo congiunto.

Si segnala infine che, in tema di logistica e di trasporto merci, Città metropolitana di Milano ha in corso la predisposizione di un proprio PULS, Piano Urbano della logistica Sostenibile, la cui efficacia

passa in modo essenziale attraverso la produttiva collaborazione di più Enti, in particolare quelli fra loro confinanti, per i risvolti sociali, economici e ambientali e di vivibilità che tali tematiche generano sui rispettivi territori.

Città metropolitana di Milano rimane pertanto a disposizione per concordare gli opportuni approfondimenti congiunti, anche eventualmente attraverso appositi incontri.

Con i più cordiali saluti.

IL DIRETTORE DELL'AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

Dr. Dario Parravicini

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.*